

INDICE



Articolo 1	Finalità e criteri generali
Articolo 2	Rapporti fra Comune, Istituto Scolastico e famiglia
Articolo 3	Modalità di gestione
Articolo 4	Calendario ed orari
Articolo 5	Piano annuale
Articolo 6	Sicurezza e responsabilità
Articolo 7	Accompagnamento sugli scuolabus
Articolo 8	Modalità di utilizzo del servizio e sanzioni
Articolo 9	Iscrizione e accesso al servizio
Articolo 10	Compartecipazione e pagamento quote utenza
Articolo 11	Attività scolastiche, extrascolastiche, centri estivi
Articolo 12	Decorrenza e norme finali

Articolo 1

Finalità e criteri generali

Il servizio di trasporto scolastico, improntato a criteri di qualità ed efficienza, è realizzato dal Comune di Pelago nell'ambito delle proprie competenze stabilite dalla vigente normativa statale e regionale che assegna ai Comuni le funzioni in materia di diritto allo studio, unitamente alla gestione dei relativi servizi scolastici, compatibilmente con le disposizioni previste dalle Leggi Finanziarie e dalle effettive disponibilità di bilancio.

Il servizio si configura come intervento volto all'effettiva attuazione del Diritto allo Studio per facilitare l'assolvimento dell'obbligo scolastico e l'accesso alla scuola di competenza.

Il presente Regolamento disciplina le modalità organizzative, di accesso e utilizzazione del servizio di Trasporto Scolastico da parte dell'utenza.

Articolo 2

Rapporti fra Comune, Istituto Scolastico e famiglia

Il Comune impronta la sua azione alla massima collaborazione con le Istituzioni Scolastiche per la soluzione di problematiche relative allo svolgimento del servizio nel corso dell'anno scolastico, nel rispetto delle norme contenute nel presente regolamento, facilitando la comunicazione e lo scambio di informazioni ed attuando iniziative e momenti di comune informazione e sensibilizzazione verso gli alunni/e.

Nei rapporti con le famiglie degli utenti, il Comune si impegna ad adottare comportamenti improntati alla massima collaborazione e disponibilità, secondo quanto previsto dalle vigenti normative sulla trasparenza dell'azione amministrativa.

All'inizio dell'anno scolastico il Comune provvederà a rendere disponibile alle famiglie degli utenti il Piano Annuale di cui al successivo articolo 4 riportante gli orari ed i punti di fermata previsti dagli itinerari dei vari scuolabus.

Nel corso dell'anno scolastico il Comune attiverà le opportune forme di informazione e comunicazione di tutti gli aspetti tecnico-organizzativi utili ad una funzionale e qualificata fruizione del servizio (eventuali sospensioni o modifiche del servizio in caso di scioperi o riunioni sindacali, eventuali variazioni legate ad eventi atmosferici, ecc.).

Le famiglie sono in ogni caso tenute, durante l'anno scolastico, a dare comunicazione scritta al Comune della rinuncia al servizio e/o di qualsiasi variazione dei dati dichiarati al momento dell'iscrizione.

Articolo 3

Modalità di gestione

Il servizio di trasporto scolastico può essere svolto nelle forme di seguito indicate:

- Gestione diretta: prevede l'utilizzo di personale dell'Ente e di scuolabus di proprietà comunale.
- Appalto a strutture private: prevede l'utilizzo di personale autista e scuolabus di proprietà del soggetto privato affidatario del servizio.
- Impiego di servizi pubblici di linea: prevede la fornitura di abbonamenti annuali agli alunni/e interessati/e in relazione al modulo organizzativo.

L'organizzazione del servizio di Trasporto Scolastico è curata dalle strutture del Servizio III° - Servizi alla Persona – Ufficio Pubblica Istruzione - che è tenuto, all'inizio di ogni anno scolastico, alla programmazione e realizzazione degli elaborati dei percorsi e degli orari dei mezzi impegnati nel servizio, nonché alla predisposizione della relativa modulistica.

Articolo 4

Calendario ed orari

Il servizio di Trasporto Scolastico ha inizio con l'avvio dell'anno scolastico e termina con l'ultimo giorno di attività didattiche previsto dal calendario scolastico. Eventuali deroghe o modifiche a quanto sopra indicato potranno essere assunte con apposito atto dell'Amministrazione solo per eventi e circostanze eccezionali e comunque concordate con gli organi didattici territoriali.

Il servizio viene svolto dal lunedì al venerdì, in orario antimeridiano e pomeridiano, in funzione degli orari di ingresso ed uscita degli/delle alunni/e

L'Amministrazione Comunale è tenuta ad assicurare all'utenza, esclusivamente, il servizio di andata e quello di ritorno antimeridiano o pomeridiano in funzione dell'orario scolastico previsto giornalmente.

In caso di entrate e uscite intermedie rispetto agli orari di inizio e termine delle lezioni solo di alcune classi di un plesso scolastico, il servizio sarà garantito secondo gli orari previsti per gli itinerari di andata e ritorno. Qualora l'ingresso posticipato o l'uscita anticipata interessi la totalità delle classi di un plesso scolastico il servizio di trasporto sarà garantito per i nuovi orari esclusivamente per gli/le alunni/e della scuola dell'obbligo. Fatte salve eventuali nuove e diverse disposizioni di legge o regolamentari dell'Ente, in caso di sciopero della Pubblica Amministrazione previsto per l'intera giornata o per le prime ore del turno lavorativo il servizio di trasporto scolastico non verrà effettuato.

In ogni caso, l'Amministrazione provvederà a dare comunicazione scritta alle famiglie degli/delle alunni/e interessati/e dei percorsi e degli orari modificati.

In caso di motivi urgenti o straordinari (ghiaccio sulle strade, improvvise ed abbondanti nevicate, eventi calamitosi) potrà non essere effettuato o effettuato solo parzialmente il normale servizio di trasporto, dandone comunque opportuna comunicazione alle Istituzioni Scolastiche ed agli utenti.

Per gli/le alunni/e della scuola secondaria di primo grado, utenti del servizio, nei giorni degli esami scritti lo stesso verrà garantito per la sola andata secondo percorsi ed itinerari comunicati agli/alle alunni/e interessati/e.

Articolo 5

Piano annuale

Le strutture del Servizio III°, in collaborazione con gli altri Uffici e Servizi Comunali competenti, in concomitanza dell'entrata in vigore dell'orario definitivo dei plessi scolastici e comunque non oltre il 31 Ottobre di ogni anno, predispone e trasmette alla Giunta Comunale il Piano Annuale di Trasporto Scolastico che contiene l'indicazione degli orari, dei percorsi e delle fermate sulla base delle richieste pervenute, tenuto conto degli orari di funzionamento dei plessi, della disponibilità dei mezzi e della dotazione organica del servizio.

I percorsi dovranno essere programmati secondo criteri di razionalità tali da rappresentare la soluzione meno dispersiva e più diretta al raggiungimento delle sedi scolastiche, in un'ottica di riduzione dei tempi di permanenza degli alunni/e.

Il Piano viene articolato in itinerari su percorsi che si estendono esclusivamente lungo strade pubbliche o di uso pubblico non potendosi svolgere su strade private nel rispetto comunque delle condizioni di sicurezza degli utenti, del personale e dei mezzi di trasporto e garantita la sostenibilità dei tempi di percorrenza dei singoli itinerari.

Il Piano prevederà percorsi che terranno conto del plesso scolastico di appartenenza degli/delle alunni/e, determinato in relazione ad accordi annualmente sottoscritti formalmente dall'Amministrazione e dalle Istituzioni Scolastiche.

I percorsi saranno organizzati lungo punti di raccolta prestabiliti e opportunamente segnalati ubicati in punti idonei per la sicurezza degli utenti e che consentano il transito, l'uscita e l'ingresso degli scuolabus.

Non potranno essere accolti sul mezzo gli utenti che si presentino in luoghi diversi dai punti di fermata previsti nel Piano di Trasporto, ovvero non siano presenti alle fermate all'orario previsto e comunicato.

I percorsi e gli orari provvisori saranno tempestivamente comunicati all'utenza prima dell'avvio del servizio; mentre i percorsi e gli orari definitivi saranno comunicati ad avvenuta approvazione del suddetto Piano Annuale dal Responsabile del Servizio.

Articolo 6

Sicurezza e responsabilità

Il piano di cui al precedente articolo 4 deve essere redatto con criteri che consentano la massima sicurezza per gli utenti. In particolare, i punti di salita e discesa devono essere programmati in modo tale che gli/le alunni/e possano avere una sufficiente condizione di sicurezza, riducendo al minimo l'attraversamento di strade e saranno ubicati, quando possibile, in prossimità di semafori, strisce pedonali, marciapiedi o idonei spazi al di fuori della carreggiata di transito.

L'Amministrazione è responsabile degli/delle alunni/e trasportati/e dal momento della salita sullo scuolabus fino al momento della discesa presso la scuola e, al ritorno, dal momento della salita fino alla discesa dal mezzo.

Il personale autista è tenuto al rispetto di tutte le norme previste dal presente regolamento con particolare attenzione a quanto previsto al precedente articolo 4.

La responsabilità dell'autista è limitata al trasporto dei bambini, per cui una volta effettuata la discesa al punto di fermata stabilito, sarà la famiglia che dovrà provvedere alla sicurezza del/della bambino/a dal momento della discesa dallo scuolabus fino alla propria abitazione.

La conduzione del minore dall'abitazione al punto di fermata e viceversa è di competenza della famiglia che si assume tutte le responsabilità civili e penali per ogni avvenimento precedente la salita e/o successivo alla discesa dallo scuolabus. In ogni caso l'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per quel che concerne gli avvenimenti precedenti la salita e/o successivi alla discesa dallo scuolabus.

I genitori degli/delle alunni/e della scuola dell'Infanzia e della scuola Primaria hanno l'obbligo di ritirare il/la figlio/a alla fermata dello scuolabus o di delegare al ritiro altra persona maggiorenne, mediante autorizzazione scritta preventivamente trasmessa al competente ufficio comunale.

Nel caso in cui il genitore o la persona da lui delegata non fosse presente al punto di fermata per il ritiro dell'alunno/a, il/la bambino/a non verrà fatto/a scendere dallo scuolabus ed al termine della corsa verrà riaccompagnato/a alla scuola di appartenenza o, in caso di avvenuta chiusura di quest'ultima, verrà dato/a in consegna al posto di Pubblica Sicurezza più vicino.

E' prevista la sospensione dal servizio, qualora, ripetutamente e senza giustificati motivi, i genitori o propri delegati non provvedano al ritiro dell'alunno/a al punto di fermata.

Articolo 7

Accompagnamento sugli scuolabus

Il servizio di accompagnamento sugli scuolabus può essere effettuato in forma diretta o in affidamento a terzi. E' obbligatoriamente garantito solo per i/le bambini/e della Scuola per l'Infanzia ex articolo 2 D.M. 31/01/1997.

Gli/le accompagnatori/trici dovranno vigilare sui/sulle bambini/e loro affidati/e, in particolare cureranno la sicurezza dei/delle piccoli/e durante il percorso, le operazioni di salita e discesa sullo scuolabus, la loro consegna al personale della scuola di appartenenza e la riconsegna ai genitori o loro delegati.

Articolo 8

Modalità di utilizzo del servizio e sanzioni

Durante la permanenza sugli scuolabus gli/le alunni/e devono mantenere un comportamento corretto: rimanere seduti ed evitare azioni potenzialmente pericolose per la propria ed altrui sicurezza ed incolumità.

Qualora gli/le alunni/e non si attengano alle indicazioni impartite ed anche se invitati dall'autista o dall'accompagnatore/trice non rispettino le norme comportamentali previste, si provvederà nei loro confronti secondo la procedura di seguito indicata:

- a) L'Ufficio Pubblica Istruzione, ricevuta specifica segnalazione scritta il più possibile circostanziata da parte del personale autista, dal personale addetto all'accompagnamento o da uno o più genitori di alunni/e fruitori/trici del servizio, circa il comportamento scorretto di uno/a o più alunni/e avviserà verbalmente il Dirigente Scolastico e la famiglia in merito ai fatti accaduti.
- b) Qualora il comportamento scorretto dovesse nuovamente verificarsi in modo tale da provocare all'interno del mezzo condizioni di pericolo per gli/le alunni/e trasportati/e, né sarà data comunicazione scritta alla famiglia e, qualora tali fatti e comportamenti scorretti si verificassero nuovamente, l'Amministrazione ha la facoltà di procedere alla sospensione, previa comunicazione scritta alla famiglia ed al Dirigente Scolastico, dell'alunno/a o degli/delle alunni/e inadempienti dal servizio per un periodo dai tre ai sette giorni di effettuazione dello stesso;
- c) In caso di nuove ed ulteriori reiterazioni di comportamenti scorretti o fatti lesivi alla sicurezza del servizio, l'Amministrazione ha la facoltà di disporre la revoca dell'autorizzazione per l'alunno/a ad usare il servizio stesso per l'intero anno scolastico.

La sospensione o la revoca dell'autorizzazione di uso per un alunno del servizio di trasporto scolastico non comporta il rimborso della tariffa versata.

Qualora l'accertato e reiterato comportamento scorretto degli/delle alunni/e trasportati/e arrechi danni al mezzo in ogni sua parte, l'Amministrazione ha la facoltà di richiedere alle famiglie degli/delle alunni/e ritenuti/e responsabili il rimborso dei danni sostenuti per il ripristino delle parti e delle attrezzature lesionate.

Articolo 9

Iscrizione e accesso al servizio

Le famiglie degli alunni che intendono usufruire del servizio dovranno presentare annualmente domanda di iscrizione su appositi moduli predisposti dall'Amministrazione. Il termine di presentazione delle domande verrà definito annualmente e comunicato alle famiglie con apposito avviso.

Al momento della presentazione della domanda l'Ufficio Pubblica Istruzione consegnerà ai richiedenti apposito tesserino attestante l'iscrizione al servizio.

Le domande presentate nel corso dell'anno scolastico derivanti da trasferimenti di residenza e/o cambiamenti di scuola potranno essere accettate se compatibili con il piano annuale di cui al precedente articolo 4, ossia che non comportino variazioni negli orari e sugli itinerari del servizio.

I genitori, unitamente alla domanda di iscrizione, dovranno sottoscrivere:

- Dichiarazione di provvedere direttamente o tramite persona delegata maggiorenne, al ritiro del/della proprio/a figlio/a alla discesa dallo scuolabus (per gli/le alunni/e delle scuole per Infanzia e Primaria) al punto di fermata ed agli orari stabiliti.
- Di aver preso visione del presente Regolamento e di accettarne tutte le condizioni, nessuna esclusa.
- Di aver preso conoscenza delle quote di compartecipazione al servizio e delle relative modalità di pagamento.

Articolo 10

Compartecipazione e pagamento quote utenza

Gli utenti ammessi al servizio sono tenuti, conformemente alla normativa vigente in materia, al pagamento di una quota di compartecipazione sulla base di quanto annualmente stabilito dalla Giunta Comunale con apposito atto deliberativo.

Gli importi della quota di compartecipazione sarà opportunamente pubblicata e chiaramente indicata sul modulo di richiesta del servizio.

La tariffa deve essere corrisposta in due rate annuali: la prima entro il mese di Dicembre (periodo: Settembre / Dicembre) e la seconda entro il mese di Maggio (periodo: Gennaio / Giugno), scadenze comunque indicate negli avvisi fatti pervenire alle famiglie insieme ai moduli di iscrizione.

Il servizio di trasporto scolastico si intende richiesto per l'intero anno scolastico salvo disdetta scritta da parte dei genitori; in ogni caso di mancato utilizzo del servizio la quota versata non è rimborsabile.

Nel caso di mancato pagamento delle quote di utenza nei termini richiesti, l'Amministrazione procederà come segue:

- a) trascorsi 30 giorni dalla data di scadenza del pagamento, sarà inviato un sollecito scritto alle famiglie inadempienti.
- b) Decorso ulteriore 30 giorni si procederà all'ultimo avviso di sollecito di pagamento, con lettera raccomandata A.R., per la somma omessa con l'applicazione degli interessi legali e relativa messa in mora.
- c) L'esito infruttuoso delle modalità di cui ai precedenti punti a) e b) darà inizio alla procedura di riscossione coattiva del credito.

Coloro che, relativamente al servizio usufruito nel precedente anno scolastico, alla data del primo settembre non risultino in regola con i pagamenti delle quote di utenza, pur avendo garantita l'ammissione al servizio, non potranno usufruire dello stesso fino ad avvenuta regolarizzazione contabile dei pagamenti delle quote arretrate non versate.

Articolo 11

Attività scolastiche, extrascolastiche e centri estivi

Salvaguardata la finalità primaria del servizio di trasporto scolastico, l'Amministrazione Comunale, compatibilmente con i mezzi a disposizione e nei limiti delle risorse economiche disponibili, può utilizzare i propri automezzi e personale per effettuare servizi di trasporto a titolo gratuito per escursioni o visite guidate, iniziative di carattere culturale, sportivo e formativo.

Sulla base di criteri definiti e concordati con le Istituzioni Scolastiche viene attuato ogni anno un programma di uscite didattiche per le classi delle scuole per l'Infanzia, Primarie e Secondarie di I grado che tenga conto delle seguenti priorità:

- Uscite e accompagnamento per iniziative collegate a progetti predisposti e/o attivati nell'ambito di iniziative a sostegno dell'attività didattica attivate dall'Amministrazione o da Organismi di cui l'Amministrazione fa parte.
- Uscite didattiche sul territorio comunale e comuni limitrofi.
- Uscite didattiche a Firenze o in altre località nel raggio di trenta chilometri da Pelago.

Nel caso di uscite impreviste e comunque al di fuori dei criteri e delle limitazioni concordate, l'Istituto Scolastico dovrà presentare specifica richiesta almeno con 7 giorni di anticipo; sarà facoltà dell'Amministrazione autorizzare la realizzazione di tali uscite dandone comunicazione scritta all'Istituto richiedente.

L'Amministrazione Comunale, compatibilmente con i mezzi ed il personale a disposizione, può prevedere, per iniziative svolte in collaborazione con altri enti, l'erogazione di servizi di trasporto, a titolo gratuito o dietro corresponsione di un contributo forfettario.

Articolo 12

Decorrenza e norme finali

Il presente Regolamento del servizio di trasporto scolastico abroga il precedente Regolamento approvato con deliberazione n. 24 del Consiglio Comunale del 15 Febbraio 1989.

Il presente Regolamento entra in vigore alla data di esecutività del relativo atto di approvazione; qualora al momento della sua entrata in vigore sia già stato posto in esecuzione un piano annuale riportante gli orari ed i punti di fermata del servizio (articolo 4), tale piano avrà regolare applicazione fino all'adozione di un nuovo piano annuale.

Per quanto non espressamente indicato dal presente Regolamento si fa riferimento alle norme nazionali e regionali vigenti in materia.

L'Amministrazione Comunale provvederà alla massima diffusione del presente Regolamento, rendendolo disponibile sul proprio sito internet e dello stesso potrà essere richiesta copia secondo quanto previsto dalla normativa in vigore.